

Avviso Pubblico
a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica che effettueranno
riprese nella città di Napoli – annualità 2025-2026

Articolo 1
Premesse

Il Comune di Napoli intende incentivare la scelta della città di Napoli come ambientazione di prodotti dell'audiovisivo, sostenendo le imprese italiane ed internazionali attive nel settore della produzione audiovisiva mediante la concessione di contributi economici a copertura parziale delle spese sostenute per le concessioni temporanee di occupazione suolo pubblico, per le occupazioni di aree di sosta regolamentate a tariffa oraria e per le riprese effettuate negli immobili del patrimonio comunale.

La concessione dei contributi avverrà con apposite procedure di evidenza pubblica sulla scorta di criteri predeterminati ai sensi dell'art. 12 della legge 241/90 e attraverso una procedura valutativa effettuata da un'apposita Commissione secondo i criteri stabiliti dal presente Avviso.

In particolare, l'obiettivo perseguito dall'Amministrazione Comunale si realizza attraverso la concessione di agevolazioni sotto forma di sovvenzioni a fondo perduto ai sensi dei Regolamenti UE 2023/2831 e 2023/2832 della Commissione Europea relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

Ai sensi dei predetti Reg. UE 2831/2023 e 2832/2023 l'importo complessivo degli aiuti de minimis concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 300.000,00 euro, nell'arco dei tre anni precedenti la data di concessione dell'aiuto.

Il contributo è cumulabile, con altre forme di aiuto di stato e con altre misure pubbliche di sostegno al medesimo progetto, entro i limiti stabiliti all'art. 54 "Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive" del Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023 e dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017. Non è, invece cumulabile con ulteriori aiuti e/o contributi concessi dal Comune di Napoli.

Articolo 2
Finalità e oggetto

In coerenza con il DUP 2025-2027, l'Amministrazione Comunale definisce azioni pervasive volte all'attuazione di una politica per la cultura, intesa quale motore trainante dello sviluppo socioeconomico del territorio, così da dare il senso di apertura e aggiornamento con l'obiettivo precipuo di sostenere e valorizzare le attività del comparto cultura, anche favorendo la nascita e il consolidamento di sinergie e reti di operatori e professionisti, attive a livello locale, regionale, nazionale e internazionale. L'Amministrazione riconosce, nello specifico, il cinema e l'audiovisivo quali mezzi fondamentali di espressione artistica e culturale, nonché quali essenziali strumenti di crescita sociale ed economica del territorio.

Pertanto, nell'ambito delle proprie competenze, persegue l'obiettivo di:

- sostenere la realizzazione e diffusione di opere cinematografiche e audiovisive;
- qualificare e supportare le imprese locali del comparto, contribuendo alla valorizzazione e crescita dei talenti e delle eccellenze della filiera creativa e dell'audiovisivo sul territorio cittadino;
- valorizzare e rafforzare il comparto cinema e le altre declinazioni dell'audiovisivo;
- promuovere il sostegno alla creatività locale e agli operatori culturali attraverso la promozione di bandi per l'assegnazione di contributi;
- promuovere, attraverso le produzioni audiovisive che saranno sostenute, il territorio e il suo patrimonio identitario, culturale e turistico;
- migliorare il posizionamento del Comune di Napoli nel mercato dell'audiovisivo e la conseguente brand reputation sotto il profilo turistico e del movie-induced tourism (cineturismo) da quello influenzati.

Per le finalità di cui sopra, con Determinazione Dirigenziale del Servizio Cultura n. 06 del 20.01.2025 è stato approvato il presente Avviso, unitamente alla relativa modulistica.

Il presente Avviso è finalizzato ad offrire sostegno alle produzioni audiovisive mediante l'erogazione di contributi fino alla misura massima prevista per ogni categoria a copertura delle spese sostenute per il pagamento di:

- tariffa per le aree di sosta regolamentate a tariffa oraria gestite dalla Società ANM;
- canone di concessione temporanea di occupazione suolo pubblico nelle aree di competenza del Comune di Napoli;
- canone sostenuto per le riprese negli immobili e nei siti del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli.

Articolo 3

Tipologia di soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità soggettiva

Il presente Avviso è rivolto alle micro, piccole e medie imprese che, alla data di presentazione della domanda, esercitino l'attività di produzione di opere cinematografiche e/o audiovisive, vale a dire le imprese la cui attività primaria o secondaria sia la produzione cinematografica, di video, di programmi televisivi e di film.

Possono presentare domanda i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente iscritte come "Attiva" con codice, primario o secondario, (codici ATECO 59.11 o 59.12 se le imprese hanno sede in Italia; o la classificazione equivalente NACE Rev. 2 59.11, se le imprese hanno sede in uno dei paesi dell'Unione Europea) al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio o ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- b) essere in possesso dei parametri dimensionali di cui all'Allegato I del Reg (UE) n. 651/2014 relativi alle micro, piccole, medie imprese;
- c) essere costituite da non meno di due anni a far data dalla presentazione dell'istanza, con almeno due bilanci depositati o, nel caso di soggetti non tenuti al deposito del bilancio, con almeno due dichiarazioni fiscali presentate;

d) essere una società di produzione unica ovvero società di coproduzione ovvero società di produzione esecutiva, essere produttori unici o coproduttori dell'opera audiovisiva nella misura minima del 10% nel caso di coproduzioni internazionali o del 20% nel caso di coproduzioni nazionali, o avere un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva (la domanda di contributo dovrà essere presentata da un unico soggetto tra questi).

Nel caso di opere prodotte da più soggetti, coproduttori e/o produttori esecutivi, la domanda di contributo dovrà essere presentata da uno solo dei soggetti coinvolti nella produzione.

Quest'ultimo dovrà risultare intestatario di tutte le concessioni, autorizzazioni e fatture/ricevute per le quali verrà richiesto il rimborso, nonché titolare dei pagamenti delle stesse che dovranno avvenire mediante conto corrente ad esso intestato. Tutti gli altri soggetti che prendono parte alla coproduzione per la quale è richiesto il contributo dovranno essere comunque in possesso di tutti i requisiti previsti al presente articolo.

e) essere in possesso alla data di presentazione della domanda di requisiti che dovranno essere mantenuti per tutta la durata del progetto e fino all'erogazione del saldo a pena di revoca, come di seguito specificato:

- trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (o organismi omologhi in caso di soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri della UE diversi dall'Italia) ed essere in regola con le normative vigenti sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 3 e ss.mm.ii o equivalente legislazione vigente nel paese di provenienza per i soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri della UE diversi dall'Italia. La regolarità contributiva, attestata tramite DURC o certificazione omologa in originale per i soggetti richiedenti stranieri che versano i contributi esclusivamente nel paese di origine, comprovante la regolarità contributiva e la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, sarà verificata dal Comune di Napoli al momento dell'assegnazione del contributo e di ogni singola erogazione;
- avere legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali non sussistano cause di divieto, decadenza e sospensione previste dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 (Disposizioni contro la mafia);
- non avere in corso contenziosi di alcun tipo, dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, connessi e/o dipendenti da indebita percezione di risorse pubbliche;
- non essere stati destinatari, nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, a eccezione di quelli derivanti da rinunce volontarie da parte dell'impresa; e aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in stato di fallimento, non essere sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, concordato con continuità aziendale, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non essere un'impresa in "stato di difficoltà" come definito dall'art. 2 punto 18) del Reg. UE n. 651/2014;

f) operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi;

g) accettare espressamente e senza riserve il patto di integrità del Comune di Napoli (**Allegato 6**);

- h) accettare espressamente e senza riserve il **Protocollo di legalità** sottoscritto in data 01 agosto 2007, allegato al presente Avviso (**ALLEGATO 8**);
- i) essere in possesso almeno di lettera di interesse di pre-acquisto o coproduzione o distribuzione al momento della richiesta di contributo. Entro 90 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, i beneficiari dovranno essere in possesso di contratti di distribuzione, memo deal o un contratto di pre-acquisto o coproduzione o di attivazione con un broadcaster o una piattaforma SVOD o VOD, pena revoca della stessa ad eccezione (del lungometraggio e dell'opera seriale che devono essere oggetto di un contratto o un deal memo con un distributore e/o un broadcaster e/o una piattaforma SVoD o VoD e per cui non saranno ritenute ammissibili lettere di interesse) ;
- j) possedere una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) direttamente ad esso imputabile, quale domicilio digitale, valida ed attiva almeno per tutto il periodo di stabilità del progetto.

Non possono essere beneficiarie dell'aiuto le imprese:

1. che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e sue successive modifiche e integrazioni;
2. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione e/o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
3. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956;
4. che abbiano già ottenuto per lo stesso progetto finanziamenti o contributi da parte del Comune di Napoli.

Nel rispetto del principio di concorrenza possono partecipare al presente bando le imprese di tutta l'Unione europea, ma è loro onere produrre la documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti. I documenti di madre lingua diversi dall'italiano devono essere presentati con traduzione asseverata. È compito del beneficiario compilare in modo appropriato la domanda e fornire la documentazione di supporto indicata in lingua italiana.

Il soggetto che presenta domanda di partecipazione al presente avviso, una volta concesso il contributo, risulterà esserne l'unico beneficiario. Ne consegue che, in fase di rendicontazione, saranno ritenute ammissibili esclusivamente le spese derivanti da documenti giustificativi ad esso intestati e da esso quietanzati mediante bonifico bancario.

I beneficiari a cui sarà concesso il contributo derivante dal presente Avviso potranno cumularlo con contributi di altri enti pubblici, anche per il medesimo progetto cinematografico, purché non sfiorino il limite massimo di cumulo previsto ai sensi dei Regolamenti UE 2023/2831 e 2023/2832 per gli aiuti in regime de minimis. Non potranno, invece, cumularlo con ulteriori aiuti e/o contributi concessi dal Comune di Napoli.

Il soggetto richiedente deve essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea; detto requisito è soddisfatto laddove il richiedente non sia stato “destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile” (**dichiarazione Deggendorf - ALLEGATO 4**).

In caso di partecipazione in forma di coproduzione i requisiti di cui sopra dovranno essere in possesso di tutte le imprese facenti parte della medesima coproduzione.

Il possesso dei succitati requisiti e delle condizioni di presentazione delle domande, da attestare ai sensi del D.P.R. 445/2000 all’atto della presentazione della domanda di partecipazione, dovrà permanere fino alla conclusione del procedimento di erogazione dei contributi.

La mancanza anche di un solo requisito costituisce grave irregolarità essenziale non sanabile e comporta la non ammissibilità della domanda.

In siffatte ipotesi verrà disposta l’esclusione di diritto di tutte le domande presentate in violazione della suddetta disposizione che conseguentemente saranno giudicate irricevibili senza possibilità di correzione e/o modifica e/o integrazione delle stesse mediante l’istituto del c.d. soccorso istruttorio. Entro la scadenza del termine stabilito per la presentazione resta consentita la modifica, l’integrazione, la correzione ed il ritiro volontario delle domande presentate. In caso di duplicazione della medesima domanda di partecipazione sarà considerata valida l’ultima presentata.

Articolo 4

Articolazione e tipologia di interventi

Le proposte progettuali presentate dovranno essere riconducibili alle categorie di seguito individuate pena l’inammissibilità della proposta progettuale presentata:

- a) **Categoria A** - opere con un budget superiore a Euro 800.000,00 (ottocentomila,00) le cui riprese inizieranno tra maggio e dicembre 2025;
- b) **Categoria B** - opere con un budget uguale o inferiore a Euro 800.000,00 (ottocentomila,00) le cui riprese inizieranno tra maggio e dicembre 2025;
- c) **Categoria C** - opere con un budget superiore a Euro 800.000,00 (ottocentomila,00) le cui riprese inizieranno tra gennaio e giugno 2026;
- d) **Categoria D** - opere con un budget uguale o inferiore a Euro 800.000,00 (ottocentomila,00) le cui riprese inizieranno tra gennaio e giugno 2026.

Le riprese dovranno concludersi entro 12 mesi dall'avvio. Per attestare l’inizio effettivo delle riprese il soggetto proponente dovrà provvedere a comunicare l’inizio riprese per mezzo PEC all’indirizzo **bandi.cultura@pec.comune.napoli.it**.

Le opere audiovisive dovranno rispettare i seguenti **requisiti**:

- **opere audiovisive di produzione di nazionalità italiana**: dovranno prevedere nel piano di lavorazione almeno il 50% dei giorni di riprese nel Comune di Napoli;

- **opere audiovisive di produzione internazionale** dovranno prevedere nel piano di lavorazione lo svolgimento nel territorio del Comune di Napoli di almeno il 50% delle giornate di riprese totali previste in Italia.

Le **tipologie di prodotto** ammissibili sono:

- a) **lungometraggio** – opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione di durata superiore a 52', destinata allo sfruttamento cinematografico e/o televisivo (anche VoD e SVoD);
- b) **opera seriale**, ovvero suddivisa in puntate o episodi, destinata allo sfruttamento cinematografico e/o televisivo (anche VoD e SVoD);
- c) **documentario** – **opera audiovisiva**, anche seriale, la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio, destinata allo sfruttamento cinematografico e/o televisivo (anche VoD e SVoD);
- d) **cortometraggio - opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione** di durata uguale o inferiore a 52', destinata allo sfruttamento cinematografico e/o televisivo (anche VoD e SVoD);
- e) videoclip musicali, spot pubblicitari, shooting di moda, web content, singole puntate di reality e/o di programmi tv;

Le opere afferenti alle tipologie del lungometraggio e dell'opera seriale devono essere oggetto di un contratto o un deal memo con un distributore e/o un broadcaster e/o una piattaforma SVoD o VoD. **Non saranno ritenute ammissibili lettere di interesse.**

Non saranno ritenute ammissibili:

- a) opere volte a diffondere, direttamente o indirettamente, messaggi in contrasto con i valori della Costituzione Italiana, con i principi fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- b) opere che incitano alla violenza, all'odio razziale, politico, sessuale o di genere e/o di contenuto pornografico;
- c) televendite e telepromozioni;
- d) opere intese a promuovere una particolare organizzazione politica, religiosa e simili o le attività da questa svolte;
- e) opere con finalità promozionali, pubblicitarie o propagandistiche;
- f) documentari di backstage o "making-of";
- g) reportage giornalistici e trasmissioni in diretta tv;
- h) lungometraggi e cortometraggi di animazione;
- i) opere audiovisive destinate ad un uso privato e non alla diffusione al pubblico.

I soggetti concorrenti potranno partecipare al presente bando con un **massimo di 2 domande di contributo**, purché appartengano a **2 categorie differenti** tra quelle indicate.

I proponenti dovranno inoltre prevedere, al termine delle riprese ed entro un anno dalla sottoscrizione della Convenzione di assegnazione del contributo, lo svolgimento di tre attività di formazione rivolte ai giovani in età compresa tra i 18 ed i 35 anni da svolgersi presso la Casa della Cultura di Palazzo Cavalcanti sita in Via Toledo, n. 348.

La proposta dovrà, pertanto, essere corredata di scheda descrittiva della proposta di formazione, che dovrà contenere le seguenti informazioni:

1. descrizione delle attività previste (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: masterclass, incontri con regista o attori, pitching day, proiezioni con ospiti, ...);
2. elenco degli ospiti coinvolti;
3. doppia opzione di date per ogni attività.

Al momento della richiesta di contributo le riprese nel Comune di Napoli non dovranno essere iniziate.

Articolo 5 **Dotazione finanziaria**

All'esito della valutazione prevista dal presente Avviso è previsto un sostegno finanziario alle proposte ammesse e utilmente collocate in graduatoria, attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto. Le risorse a disposizione sono pari complessivamente a **€ 300.000,00**.

Tale dotazione è articolata, per ciascuna **Categoria**, come di seguito specificato:

CATEGORIA	DOTAZIONE
CATEGORIA A	90.000,00 euro
CATEGORIA B	25.000,00 euro
CATEGORIA C	150.000,00 euro
CATEGORIA D	35.000,00 euro

- **Per le CATEGORIE A e C** l'importo massimo finanziabile per progetto è **pari a 15.000,00 euro**;
- **Per le CATEGORIE B e D** l'importo massimo finanziabile per progetto è **pari a 5.000,00 euro**.

Il Comune di Napoli si riserva, sulla base della disponibilità di risorse aggiuntive, di incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso e di stabilire eventuali ulteriori finestre temporali di candidatura.

Articolo 6 **Spese ammissibili e non ammissibili.**

1. In fase di rendicontazione saranno considerate ammissibili e dunque rimborsabili le seguenti categorie di costi:

- a) Costi sostenuti per l'occupazione di aree di sosta regolamentate a tariffa oraria ricomprese nel territorio del Comune di Napoli e gestite dalla società ANM. Tale occupazione dovrà essere finalizzata alle soste del campo base e/o alle soste dei mezzi tecnici e di scena in occasione delle riprese (sia che siano in esterni che in interni).
- b) Costi sostenuti per le concessioni di occupazioni suolo pubblico, rilasciate dall'Ufficio Cinema del Comune di Napoli, per la realizzazione di riprese sul territorio comunale.
- c) Costi sostenuti per effettuare foto e riprese audiovisive negli immobili appartenenti al patrimonio comunale, autorizzate dai competenti uffici del Comune di Napoli.

2. Le spese rendicontate saranno ritenute ammissibili se risponderanno ai seguenti criteri generali:

- Chiaramente riferibili al progetto di produzione audiovisiva che ha ricevuto il contributo.

Esse dovranno, pertanto:

- essere registrate nella contabilità del progetto audiovisivo finanziato. A tal proposito si specifica che il beneficiario è tenuto, nelle proprie registrazioni contabili, ad adottare per il progetto audiovisivo finanziato una contabilità separata o ad utilizzare un codice contabile o centro di costo che permetta di identificare in maniera chiara la spesa sostenuta nel Comune di Napoli;
- riportare sulla relativa documentazione giustificativa (concessione/autorizzazione/fattura) il riferimento al progetto finanziato (CUP e nome del progetto).

- Sostenute nel periodo di eleggibilità della spesa.

Saranno considerate ammissibili le spese sostenute nel periodo di effettuazione delle riprese della produzione audiovisiva finanziata.

Le concessioni/autorizzazioni/fatture potranno essere emesse e pagate anche in data precedente alla data di avvio del primo set di riprese, fermo restando che dall'oggetto delle stesse si dovrà evincere la data della prestazione che dovrà ricadere nel periodo di eleggibilità della spesa.

- Coerenti con il Piano economico preventivo.

A tal proposito si specifica che l'importo del contributo concesso al beneficiario viene determinato alla luce di quanto indicato nel Piano economico preventivo (Allegato 7). Il beneficiario potrà variare senza preventiva autorizzazione gli importi imputati a ciascuna voce di spesa del Piano economico preventivo ma, in nessun caso, potrà ricevere un contributo maggiore rispetto a quello concessogli in fase di approvazione della proposta progettuale. Pertanto, un eventuale aumento delle spese in fase di realizzazione delle riprese rimarrà interamente a carico del beneficiario e non potrà essere coperto mediante contributo del Comune di Napoli.

- Comprovabili.

I titoli di spesa dovranno essere giustificati da concessioni/autorizzazioni e/o fatture emesse dai competenti uffici del Comune di Napoli e dell'ANM.

- Tracciabili.

Saranno considerati ammissibili i pagamenti relativi al progetto ammesso a finanziamento, effettuati attraverso l'utilizzo di bonifici, assegni, carta di credito, bancomat. Tali pagamenti dovranno essere addebitati sul conto corrente intestato al beneficiario indicato nella Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari. È escluso il pagamento in contanti.

Saranno ritenute inammissibili le spese:

- che non rientrino nelle categorie di costo di cui al comma 1 del presente articolo;
- che non rispettano i requisiti generali di ammissibilità di cui al comma 2 del presente articolo;
- sostenute da soggetti diversi dal beneficiario del contributo (soggetto che ha presentata la domanda di ammissione a finanziamento e che è successivamente risultato aggiudicatario del contributo);
- destinate al pagamento dell'IVA, ad eccezione del caso in cui quest'ultima sia, per il beneficiario, indetraibile e rappresenti, dunque, un costo definitivamente sostenuto;
- destinate al pagamento di multe, penali, ammende e altre sanzioni pecuniarie;
- destinate al pagamento di depositi cauzionali.

Articolo 7

Modalità di presentazione delle domande di partecipazione

La domanda di ammissione al contributo, redatta in conformità al modello allegato al presente Avviso, deve pervenire al Servizio Cultura del Comune di Napoli unicamente, a pena di esclusione, mediante invio a **mezzo PEC** all'indirizzo **bandi.cultura@pec.comune.napoli.it**

- **dalle ore 09:00 del giorno 24.01.2025 entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 31.03.2025** per le produzioni che faranno richiesta per le categorie A e B;
- **dalle ore 09:00 del giorno 03.06.2025 entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 31.10.2025** per le produzioni che faranno richiesta per le categorie C e D.

La PEC di invio dovrà riportare in oggetto: **“Avviso Pubblico a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva – annualità 2025-2026”**. La domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante **con firma in calce o con firma digitale PAdES**.

Non è ammessa la trasmissione via posta elettronica ordinaria ed è esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione dalla candidatura. Le domande trasmesse con altre modalità o pervenute oltre la scadenza sopra riportata saranno considerate irricevibili. Data e orario di ricezione sono comprovate dall'attestazione della ricevuta di avvenuta consegna alla medesima casella. Rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione nei casi in cui, per disguidi del gestore di posta elettronica certificata o di altra natura, la candidatura non pervenga entro i termini previsti all'indirizzo PEC di destinazione. Nel caso di domande presentate più volte e/o di documentazione inviata con più messaggi, sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo invio in ordine cronologico effettuato tramite PEC. **Oltre il termine indicato non sarà ritenuta valida nessun'altra istanza e/o documentazione sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente.**

I materiali artistici a corredo della domanda (es. soggetto, sceneggiatura, curricula, note dell'autore etc) non necessitano di firma digitale.

I soggetti interessati dovranno presentare **la seguente documentazione**:

- a) domanda di partecipazione**, redatta utilizzando il facsimile allegato al presente Avviso (**ALLEGATO 1**), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- b) scheda soggetto proponente/associato_Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità soggettiva di partecipazione all'Avviso e dei requisiti generali (ALLEGATO 2)**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. Eventuali coproduttori o produttori esecutivi dovranno compilare e allegare la propria scheda **DSAN**;
- c) scheda descrittiva della proposta progettuale** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente con l'indicazione, di max 30 cartelle in formato arial 11 con l'indicazione di:
 - **piano di lavorazione dell'opera** con evidenza delle location e delle giornate complessive di lavorazione previste nel Comune di Napoli, con indicazione della relativa percentuale sul totale *(tenendo conto che ci sensi dell'art.4 dell'avviso, le opere audiovisive di produzione di nazionalità italiana dovranno prevedere nel piano di lavorazione almeno il 50% dei giorni di riprese nel Comune di Napoli; le opere audiovisive di produzione internazionale dovranno prevedere nel piano di*

lavorazione lo svolgimento nel territorio del Comune di Napoli di almeno il 50% delle giornate di riprese totali previste in Italia);

- **scheda di presentazione dell'opera** con sinossi, cast artistico, note di produzione, note di regia, CV della società di produzione, località dove si svolgeranno le riprese;
 - **scheda descrittiva della proposta di formazione**, redatta secondo quanto indicato all'art. 4 del presente Avviso (massimo 3 cartelle).
 - **nota descrittiva della strategia di diffusione e presentazione al pubblico**, corredata dal profilo dell'eventuale distributore e/o sales agent.
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti in regime de minimis (ALLEGATO 3)** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- e) dichiarazione Deggendorf (ALLEGATO 4)**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- f) informativa sulla privacy (ALLEGATO 5)**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. Eventuali coproduttori o produttori esecutivi dovranno compilare e allegare la propria informativa regolarmente sottoscritta;
- g) dichiarazione di adesione al patto di integrità (ALLEGATO 6)**, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente. Eventuali coproduttori o produttori esecutivi dovranno compilare e allegare la propria adesione al patto di integrità, regolarmente sottoscritta (si pubblica per opportuna conoscenza il format dell'ultima versione del Patto di integrità del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 522 del 21.12.2023 (ALLEGATO 6 bis);
- h) Piano economico preventivo (ALLEGATO 7)** da cui si evincano le spese che si intendono rendicontare al Comune di Napoli divise per voci di costo e l'ammontare dell'investimento realizzato nel territorio del Comune di Napoli (in termini di spese complessivamente sostenute);
- i) Protocollo di legalità (ALLEGATO 8)** sottoscritto in data 01 agosto 2007, allegato al presente Avviso che si pubblica per opportuna conoscenza;
- j) copia leggibile fronte/retro della carta di identità o del passaporto in corso di validità** del legale rappresentante del soggetto proponente o di altro valido documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000.
- k) documentazione attestante la titolarità dei diritti di utilizzazione dell'opera** oggetto della domanda di contributo, ovvero:
- se il soggetto richiedente è il produttore unico dovrà presentare copia del contratto attestante la titolarità dei diritti di utilizzazione dell'opera presentata, debitamente datato e firmato dalle parti. In caso di adattamento da altre opere non audiovisive, dovrà essere allegata la documentazione, debitamente datata e firmata, comprovante che il richiedente è titolare dei relativi diritti di adattamento/elaborazione a carattere creativo dell'opera. Qualora l'autore sia il titolare, un socio o un dipendente dell'impresa che ha presentato domanda, il contratto di opzione o cessione può essere sostituito da una dichiarazione unilaterale, debitamente datata e firmata, di trasferimento dei diritti all'impresa che presenta domanda;
 - se il soggetto richiedente è un coproduttore dovrà presentare copia del contratto di coproduzione o associazione in partecipazione debitamente datato e firmato dalle parti, che dimostri chiaramente che i coproduttori/produttori associati, congiuntamente, per le rispettive quote, sono titolari di tutti i diritti di utilizzazione dell'opera presentata;
 - se il soggetto richiedente è il produttore esecutivo dovrà presentare copia del contratto per l'affidamento di servizi da parte del/i produttore/i debitamente datato e firmato dalle parti, che

dimostri chiaramente che la titolarità dei diritti di utilizzazione dell'opera presentata è in capo al/i produttore/i committente/i.

l) copia di lettera di interesse di pre-acquisto o coproduzione o distribuzione, dei contratti di distribuzione o deal memo *(le opere afferenti alle tipologie del lungometraggio e dell'opera seriale devono essere oggetto di un contratto o un deal memo con un distributore e/o un broadcaster e/o una piattaforma SVoD o VoD. Non saranno ritenute ammissibili lettere di interesse);*

m) visura camerale aggiornata e/o certificato di attribuzione della Partita IVA del soggetto richiedente dai quali si evinca il possesso da almeno 12 mesi del codice ATECO 2007 "J 59.11" oppure del codice NACE "J 59.11", come primario o secondario; in caso di **impresa con sede legale fuori dal territorio nazionale**, attestazione equivalente alla visura camerale;

n) documentazione attestante la copertura finanziaria dichiarata, ad es. delibere o attestazioni bancarie, atti di concessione di contributi, contratto di coproduzione, contratti di prevendita dei diritti, accordi commerciali, di partenariato o sponsorizzazione, documentazione di costi già sostenuti.

In tutti i casi sopra elencati la documentazione allegata dovrà chiaramente indicare termini e durata della validità degli atti.

È richiesto, **a pena di esclusione, l'utilizzo dell'apposita modulistica**, allegata al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da marca da bollo del valore di € 16,00, eccetto il caso in cui il soggetto proponente sia esente dal versamento dell'imposta ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. 117/2017. Il versamento dell'imposta di bollo dovrà essere assolto mediante apposizione della marca in originale, all'interno del campo dedicato presente nel modello di domanda di partecipazione, e annullamento della stessa, ai sensi dell'art 12 del DPR 642/1972, mediante "apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro parte su ciascuna marca, e parte sul foglio".

Le dichiarazioni non veritiere, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più corrispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici, nonché l'applicazione delle fattispecie, anche penali, previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà rese all'atto della sottoscrizione della domanda di partecipazione al presente Avviso e dei relativi allegati saranno controllate a campione nella misura del 10% sul totale dei soggetti ammessi a contributo dal Servizio Cultura del Comune di Napoli.

Si precisa che, in ottemperanza dell'art. 24 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, l'Anac con delibera n. 262 del 20 giugno 2023 ha disposto l'utilizzo della funzionalità del fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) per una sostanziale riduzione dei tempi delle verifiche dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici. Qualora tale si ritenesse estesa alla concessione dei contributi, il Comune di Napoli provvederà all'applicazione di tale procedura per la verifica dei requisiti generali di ammissibilità dei soggetti ammessi a finanziamento.

Articolo 8 Verifica di ammissibilità

Le candidature presentate saranno sottoposte ad una preliminare verifica di regolarità formale finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la sua completezza e il rispetto delle indicazioni inerenti agli ambiti di intervento delle proposte progettuali. Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili.

Saranno considerate inammissibili, in quanto viziate da irregolarità non sanabili, le proposte progettuali:

- la cui domanda (ALLEGATO 1) sia priva di firma del legale rappresentante del soggetto proponente;
- i cui soggetti proponenti siano privi delle condizioni previste all'art. 3 del presente Avviso;
- le cui domande di partecipazione siano pervenute oltre il termine perentorio di scadenza ovvero oltre:
 - **le ore 10:00 del giorno 31.03.2025** per le produzioni che faranno richiesta per le categorie A e B;
 - **le ore 10.00 del giorno 31.10.2025** per le produzioni che faranno richiesta per le categorie C e D;
- i cui soggetti proponenti abbiano presentato, a valere sul presente Avviso più **di 2 domande di contributo**;
- i cui soggetti abbiano presentato 2 domande di contributo non appartenenti a **2 categorie differenti** tra quelle indicate all'art. 4;
- la cui domanda di contributo, nel caso di opere prodotte da più soggetti, coproduttori e/o produttori esecutivi, sia stata presentata da più soggetti tra questi. Il soggetto che presenta istanza di partecipazione al presente avviso dovrà essere l'unico a sostenere le spese, e quindi a disporre i pagamenti, essere quindi l'intestatario delle concessioni, delle autorizzazioni e delle fatture;
- la cui proposta progettuale non sia espressamente riconducibile agli ambiti di intervento del presente Avviso ovvero riconducibile tra quelle indicate all'art. 4;
- **la cui data inizio riprese non sia compreso** per le categorie A e B tra maggio e dicembre 2025 e per le categorie C e D tra gennaio e giugno 2026 e le cui riprese non si concludano entro 12 mesi dall'avvio. **Per attestare l'inizio effettivo delle riprese il soggetto proponente dovrà provvedere a comunicare l'inizio riprese per mezzo PEC all'indirizzo bandi.cultura@pec.comune.napoli.it;**
- le cui riprese nel Comune di Napoli siano già iniziate prima della richiesta del contributo;
 - le cui domande di partecipazione non prevedano, al termine delle riprese ed entro un anno dalla sottoscrizione della Convenzione di assegnazione del contributo, lo svolgimento di tre attività di formazione rivolte ai giovani in età compresa tra i 18 ed i 35 anni da svolgersi presso la Casa della Cultura di Palazzo Cavalcanti sita in Via Toledo, n. 348;
- le cui domande di partecipazione siano pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle indicate. Sarà, dunque, necessario inviare tutta la documentazione solo ed esclusivamente **attraverso l'indirizzo PEC bandi.cultura@pec.comune.napoli.it;**
- le cui domande di partecipazione siano state presentate non utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso;
- le cui domande di partecipazione siano viziate da **grave incompletezza e irregolarità della domanda e degli allegati** ovvero a titolo esemplificativo e non esaustivo quando non è avvenuta la trasmissione degli Allegati 1 (domanda di partecipazione), Scheda progettuale, Piano economico preventivo (Allegato 7);
- che, per le opere audiovisive di nazionalità italiana prevedano nel piano di lavorazione meno del 50% dei giorni di riprese nel Comune di Napoli e, per le opere audiovisive di produzione internazionale, prevedano

nel piano di lavorazione lo svolgimento nel territorio del Comune di Napoli meno del 50% delle giornate di riprese totali previste in Italia;

- caratterizzate dalla richiesta di un contributo a carico del Comune di Napoli di un **importo totale superiore all'importo massimo finanziabile per progetto** stabilito per ogni Categoria dall'art. 5 del presente Avviso.

Il Comune di Napoli, al di fuori dei casi di irricevibilità di cui al presente articolo, potrà chiedere integrazioni documentali e chiarimenti qualora si rendessero necessari ai fini del completamento dell'istruttoria; **la mancata risposta entro il termine perentorio** stabilito dall'Amministrazione comunale nella comunicazione di richiesta **costituisce causa di non ammissibilità della domanda**.

Conclusa la verifica di regolarità formale e di assenza di cause di esclusione, il Servizio competente trasmetterà tempestivamente, alla Commissione di cui all'art. 9 dell'Avviso, il verbale contenente l'elenco delle domande ammesse e non ammesse alla successiva fase di valutazione delle proposte progettuali.

Articolo 9

Criteri di valutazione e metodo di attribuzione dei punteggi

L'attività di valutazione delle proposte progettuali è demandata ad una apposita Commissione, nominata con Determinazione Dirigenziale, dopo il termine di scadenza del presente Avviso.

La Commissione, conclusi i lavori, trasmetterà al Servizio Cultura i verbali delle sedute e, per ciascuna CATEGORIA (A-B-C-D) le graduatorie dei progetti ammissibili e finanziabili o ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse e l'elenco dei non ammessi per punteggio inferiore alle soglie minime previste dal presente Avviso.

Saranno ammesse a contributo le domande che ottengono il maggiore punteggio (max 100/100). La somma dei punteggi per ciascun criterio stabilirà il punteggio finale. La soglia minima di idoneità è stabilita in **60/100**.

La Commissione tecnica valuterà le proposte progettuali formalmente ammesse, in base ai seguenti criteri di valutazione:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRIZIONE DEI CRITERI
1. Curriculum del soggetto proponente	30 punti	Saranno preferite le proposte progettuali messe in atto da soggetti che presentino esperienza pluriennale nel settore di riferimento. Ai fini della valutazione saranno tenute in considerazione sia la quantità che la qualità delle pregresse iniziative realizzate dal soggetto, nonché l'eventuale rilevanza nazionale e/o internazionale delle stesse. Sarà valutata, altresì, l'affidabilità gestionale del

		soggetto proponente, anche in considerazione di eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o altri enti pubblici.
2. Qualità della proposta e coerenza con gli obiettivi dell'Avviso	50 punti	Sarà valutata la qualità della proposta artistica, con particolare riferimento alle capacità del progetto di valorizzare il territorio che lo ospita attraverso la trama ed il racconto e la qualità della proposta di formazione.
3a. Valorizzazione della percentuale dei giorni in più di riprese svolte nel Comune di Napoli in rapporto al minimo stabilito pari al 50% del piano di lavorazione di riprese nel Comune di Napoli per le pere audiovisive di produzione italiana	20 punti	Saranno assegnati: - 8 punti per un piano di lavorazione che preveda almeno il 70% dei giorni di riprese nel Comune di Napoli; - 12 punti per un piano di lavorazione che preveda almeno l'80% dei giorni di riprese nel Comune di Napoli; - 16 punti per un piano di lavorazione che preveda almeno il 90% dei giorni di riprese nel Comune di Napoli; - 20 punti per un piano di lavorazione che preveda il 100% dei giorni di riprese nel Comune di Napoli.
3b. Valorizzazione della percentuale dei giorni in più di riprese svolte nel Comune di Napoli in rapporto al minimo stabilito pari al 50% delle giornate di riprese totali previste in Italia dal piano di lavorazione per le opere audiovisive di produzione internazionale	20 punti	Saranno assegnati: - 8 punti per un piano di lavorazione che preveda almeno il 70% dei giorni di riprese nel Comune di Napoli sulle riprese totali previste in Italia; - 12 punti per un piano di lavorazione che preveda almeno l'80% dei giorni di riprese nel Comune di Napoli sulle riprese totali previste in Italia; - 16 punti per un piano di lavorazione che preveda almeno il 90% dei giorni di riprese nel Comune di Napoli sulle riprese totali previste in Italia; - 20 punti per un piano di lavorazione che preveda il 100% dei giorni di riprese nel Comune di Napoli sulle riprese totali previste in Italia.

Per ciascuno dei criteri indicati la Commissione valutatrice assegnerà, a seguito di un confronto collegiale, un coefficiente discrezionale variabile da zero ad uno, corrispondente ai seguenti giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	MOTIVAZIONE
Totalmente inadeguato	0	Trattazione del tutto assente o che

		non consente alcuna valutazione del criterio.
Carente	0,2	Trattazione carente e/o descrizioni che denotano scarsa rispondenza della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione.
Parzialmente adeguato	0,4	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze del Comune, contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione rispetto alle alternative possibili.
Adeguato	0,6	Trattazione completa ma appena esauriente o, se pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze del Comune, contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione rispetto alle alternative possibili.
Buono	0,8	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi della proposta alle esigenze del Comune e buona efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione rispetto alle alternative possibili.
Ottimo	1	In relazione al criterio preso in esame, la proposta viene giudicata eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative del Comune. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato.

Si procederà in via prioritaria a finanziare un solo progetto nel caso di soggetti che ne abbiano presentati due, ovvero il progetto che ha ottenuto il punteggio maggiore. Ogni eventuale secondo progetto sarà finanziato in ordine di graduatoria solo una volta finanziati tutti i primi progetti idonei.

Per ogni CATEGORIA (A-B-C-D) di cui all'art. 4 sarà stilata una graduatoria indipendente, nello specifico si avrà una graduatoria per la:

- CATEGORIA A;
- CATEGORIA B;
- CATEGORIA C;
- CATEGORIA D.

Saranno finanziati tutti i progetti che avranno ricevuto un punteggio entro la soglia minima di idoneità stabilita in **60/100** fino a raggiungimento della dotazione prevista per ciascuna CATEGORIA.

Eventuali risorse residue della CATEGORIA A confluiranno in via prioritaria sulla CATEGORIA B.

Eventuali risorse residue della dotazione finanziaria per i progetti per l'annualità 2025 CATEGORIA (A e B) non saranno ulteriormente assegnate.

Eventuali risorse residue della CATEGORIA C confluiranno in via prioritaria sulla CATEGORIA D.

In caso di parità di punteggio si procederà all'assegnazione del contributo al progetto pervenuto prima in ordine cronologico. Farà fede la data di ricezione della PEC.

Articolo 10

Pubblicazione degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione

Gli esiti della verifica di ammissibilità di cui all'art.8 e dei lavori della Commissione saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it). Tale pubblicazione avrà effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Articolo 11

Convenzione

I soggetti proponenti, i cui progetti siano stati ammessi a contributo ai sensi di quanto previsto dai precedenti articoli, dovranno sottoscrivere apposita Convenzione. La sottoscrizione avvenire da remoto, esclusivamente con firma digitale apposta in modalità PAdES su file in formato *.pdf, **prima dello svolgimento delle attività**. A tal fine il Comune di Napoli comunicherà tempestivamente le modalità (compresa la documentazione da consegnare) e i termini perentori per la sottoscrizione della Convenzione. Il beneficiario sarà tenuto a realizzare l'iniziativa secondo quanto indicato nel progetto e a rispettare tutti gli obblighi contenuti nel presente Avviso, nell'atto di Convenzione nonché nella normativa vigente. Il beneficiario, entro sette giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, dovrà comunicare al Comune di Napoli con **apposita Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari** ai sensi dell'art. 3, co. 7 della legge n.136 /2010 gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in maniera non esclusiva, sul quale dovranno transitare obbligatoriamente i pagamenti, gli accrediti di contributo e ulteriori versamenti a copertura, comprese eventuali risorse proprie, nonché ivi

indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Attraverso la sottoscrizione della Convenzione l'assegnatario del contributo si impegnerà anche ad osservare gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 13 del presente avviso.

Si procederà alla stipula della Convenzione successivamente alla registrazione degli aiuti in Piattaforma RNA con l'ottenimento del Codice COR (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale; il codice identifica univocamente la registrazione di un Aiuto nel Registro Nazionale Aiuti ("Codice Concessione RNA").

Articolo 12

Responsabilità e obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario dovrà farsi carico di tutti gli oneri relativi alla realizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

In particolare, saranno poste a carico del soggetto beneficiario:

- la rendicontazione a costi reali delle spese sostenute per le quali si richiede il rimborso da trasmettere al Servizio Cultura bandi.cultura@pec.comune.napoli.it entro 60 giorni dalla data di conclusione delle riprese.
- la conservazione per 5 anni di tutta la documentazione giustificativa della spesa rendicontata, ovvero fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente e relative quietanze che attestino l'avvenuto pagamento;
- il mantenimento, per tutto il periodo di svolgimento e fino all'erogazione del contributo economico dei requisiti per l'accesso al contributo di cui all'articolo 3;
- la tempestiva comunicazione della volontà di rinunciare al contributo, da trasmettere alla PEC bandi.cultura@pec.comune.napoli.it, nonché la tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- la trasmissione delle eventuali richieste di variazione ai sensi dell'art. 14 del presente Avviso;
- il rispetto delle disposizioni in materia di cumulo tra aiuti di Stato;
- il rispetto di tutti gli obblighi di comunicazione come meglio specificato al successivo art. 13;
- il tempestivo riscontro a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposte dal Comune di Napoli;
- il rispetto degli obblighi di pubblicazione delle ricevute a valere sul presente avviso, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti della legge 4 agosto 2017 e successive modifiche e integrazioni.

L'Amministrazione Comunale non è responsabile degli aspetti giuridici conseguenti alla realizzazione della proposta ammessa a contributo e non si assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e realizzazione delle attività ed iniziative alle quali concede il proprio sostegno, ivi compresa la responsabilità per eventuali coperture assicurative.

Articolo 13

Comunicazione

Nell'ambito della comunicazione e promozione dell'opera audiovisiva che sarà realizzata con il contributo del Comune di Napoli in esito al presente Avviso, il beneficiario dovrà:

- a) assicurare la presenza, nei titoli dell'opera sovvenzionata, dei loghi "Comune di Napoli", "Cultura Napoli" e "Cohousing Cinema Napoli", accompagnati dalla dicitura "con il contributo di", nonché di ogni eventuale ulteriore logo o dicitura che sarà previsto dalla Convenzione;
- b) garantire in ogni contesto al Comune di Napoli la medesima visibilità riservata agli altri soggetti pubblici e/o privati che abbiano sostenuto finanziariamente lo sviluppo dell'opera, secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario (ad esempio, tramite menzione e/o apposizione dei loghi nei materiali di pubblicizzazione e promozione dell'opera sovvenzionata);
- c) concedere in uso libero e gratuito al Comune di Napoli non meno di n. 10 foto di scena o di backstage e n. 2 clip video;
- d) consegnare al Comune di Napoli n. 3 copie dell'opera sovvenzionata, in formato digitale ad alta definizione, con licenza di conservazione nell'archivio dell'Ente e d'uso gratuito per fini didattico-pedagogici e di diffusione nell'ambito di iniziative di promozione della cultura cinematografica promosse dal Comune di Napoli;
- e) prevedere la partecipazione di rappresentanti del Comune di Napoli agli eventi di lancio dell'opera sovvenzionata (conferenza stampa nazionale e locale, anteprima nazionale e locale, etc.);
- f) consentire al Comune di Napoli e/o a soggetti terzi da questo incaricati di effettuare visite al set e registrare brevi video di backstage e/o interviste agli attori/registi.

I materiali di cui ai punti a), b), c) e d) dovranno essere trasmessi a mezzo Pec all'indirizzo **bandi.cultura@pec.comune.napoli.it**.

La trasmissione dei materiali di cui ai punti a) e b) dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della pubblicazione e/o diffusione degli stessi, per consentire al Comune di Napoli di verificare il corretto utilizzo dei loghi istituzionali e delle relative diciture. Limitatamente ai loghi e alle diciture in parola, il Comune di Napoli si riserva la facoltà di richiedere modifiche e/o sostituzioni.

La trasmissione dei materiali di cui ai punti c) e d) dovrà avvenire almeno 15 giorni prima della messa in onda (free, pay tv, web, etc.) o dell'immissione nel mercato audiovisivo e cinematografico dell'opera sovvenzionata.

Il Comune di Napoli si riserva la facoltà di diffondere le informazioni e i materiali relativi alle opere sovvenzionate in esito al presente Avviso nell'ambito della propria attività di comunicazione istituzionale.

Salvo casi dimostrabili di sopravvenuta impossibilità, il mancato rispetto degli impegni di cui al presente articolo comporta la decadenza dal beneficio e la restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi maturati, nonché determina l'esclusione, per 3 anni, del soggetto beneficiario da ogni forma di contribuzione da parte del Servizio Cultura del Comune di Napoli.

Articolo 14

Variazione dei progetti finanziati

Le richieste di variazione, debitamente motivate, andranno trasmesse, con un preavviso congruo a consentirne preventiva autorizzazione, all'indirizzo **bandi.cultura@pec.comune.napoli.it**. **Non sono ammesse variazioni che incidano sul punteggio attribuito in fase di valutazione.**

Articolo 15

Rendicontazione delle spese

I La rendicontazione delle spese dovrà essere presentata a mezzo PEC, all'indirizzo **bandi.cultura@pec.comune.napoli.it** entro 60 giorni dalla data di conclusione delle riprese della produzione audiovisiva finanziata.

Il termine per la presentazione del rendiconto è improrogabile e il mancato rispetto della scadenza determina la revoca del contributo concesso.

La PEC dovrà riportare in oggetto la dicitura AVV Produzioni “Titolo progetto” “CUP” - Rendicontazione finale e contenere la seguente documentazione:

- a) richiesta di erogazione contributo;
- b) piano economico a consuntivo con l'asseverazione, rilasciata da un revisore dei conti e/o da un commercialista, della conformità dei dati in esso riportati con quelli registrati nella contabilità del soggetto beneficiario relativa al progetto audiovisivo finanziato;
- c) nota delle spese rendicontate: elenco puntuale di tutte le concessioni/autorizzazioni/fatture che si chiede vengano rimborsate e degli estremi delle quietanze di pagamento;
- d) documentazione giustificativa delle spese rendicontate, a titolo esemplificativo: copia delle concessioni/autorizzazioni/fatture/ricevute di cui si chiede il rimborso e dei bonifici con cui sono state quietanzate;
- e) piano definitivo delle attività di formazione da svolgersi entro un anno dalla sottoscrizione della convenzione;
- f) copia dei contratti di distribuzione, dei memo deal, dei contratti di pre-acquisto o coproduzione o di attivazione con un broadcaster o una piattaforma SVOD o VOD. Per i soli lungometraggi e opere seriali copia di un contratto o un deal memo con un distributore e/o un broadcaster e/o una piattaforma SVoD o VoD.

Tutta la documentazione giustificativa (contratti, fatture, ricevute, buste paga, bonifici, etc.) dovrà riportare il CUP di progetto, al fine di garantire l'univocità dell'imputazione della spesa al progetto audiovisivo finanziato.

I documenti di cui ai **punti a), b) c) e e)** dovranno essere firmati digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto Beneficiario/Capofila.

Nel caso in cui la documentazione trasmessa risultasse incompleta o poco chiara l'Amministrazione si riserva di richiedere integrazioni e/o chiarimenti. Il mancato riscontro alla richiesta di integrazione/chiarimento entro i termini indicati nella comunicazione causerà il taglio degli importi non opportunamente rendicontati.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle “Linee guida di rendicontazione”, che saranno pubblicate sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it) nella sezione “Bandi di gara e avvisi pubblici”.

Articolo 16

Modalità di erogazione del contributo

A seguito dell’esito positivo dell’attività di verifica della rendicontazione presentata dal soggetto beneficiario, si procederà all’erogazione del contributo economico. Il contributo sarà accreditato sul conto corrente indicato sulla **“Richiesta di erogazione contributo”** che dovrà corrispondere a quello indicato precedentemente nella **“Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari”**. Il conto corrente comunicato dovrà essere conforme ai requisiti di cui alla legge n. 136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Qualora il Comune di Napoli risultasse creditore, a qualunque titolo, nei confronti del soggetto beneficiario, all’atto dell’erogazione del contributo sarà trattenuto il corrispondente importo fino alla concorrenza dell’ammontare del credito dell’ente.

L’erogazione del contributo sarà comunque sempre subordinata:

- alla verifica di conformità delle attività realizzate rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma;
- alla verifica di conformità delle attività realizzate con quanto disciplinato nel presente Avviso;
- alla verifica della correttezza della rendicontazione presentata e del rispetto di tutti i vincoli economici riportati nel presente Avviso;
- alla verifica di correttezza contributiva ed assistenziale ovvero all’acquisizione del DURC;
- alla verifica dei requisiti di ordine generale, da parte del beneficiario, ai sensi degli artt. 94 e 95 D.Lgs. n. 36 del 2023.

Articolo 17

Revoca e rinuncia

Il finanziamento decade a seguito di formale atto di rinuncia da parte del soggetto giuridico beneficiario, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell’agevolazione. La rinuncia deve essere comunicata al Comune di Napoli a mezzo posta elettronica certificata all’indirizzo: bandi.cultura@pec.comune.napoli.it.

Sono cause di revoca totale del contributo concesso:

- l’assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità rilevata in qualsiasi momento successivo alla sottoscrizione della Convenzione;
- la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in riferimento a requisiti o fatti essenziali per la concessione del contributo, ovvero la non corrispondenza tra le predette dichiarazioni con quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta e/o acquisita d’ufficio, rilevata in qualsiasi momento successivo alla sottoscrizione della Convenzione;

- il mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari previsti dall'art. 12 del presente Avviso, laddove applicabili;
- la mancata realizzazione delle attività di formazione previste dal progetto finanziato;
- la mancata presentazione dei contratti di distribuzione, dei memo deal, dei contratti di pre-acquisto o coproduzione o di attivazione con un broadcaster o una piattaforma SVOD o VOD;
- la mancata presentazione della rendicontazione finale di progetto entro il termine prescritto dal presente Avviso;
- gravi irregolarità della documentazione di rendiconto presentata tale da palesare la non veridicità delle informazioni di carattere gestionale, amministrativo e contabile prodotte;
- il mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari relativi alla comunicazione previsti dall'art. 13 del presente avviso.

L'avvio del procedimento di revoca del contributo verrà comunicato a mezzo PEC al beneficiario che potrà presentare le proprie osservazioni entro il termine perentorio indicato nella comunicazione. Le osservazioni presentate verranno esaminate al fine di addivenire all'archiviazione del procedimento di revoca o, di contro, all'adozione del provvedimento di revoca. In assenza di riscontro da parte del beneficiario il Comune di Napoli concluderà il procedimento con l'adozione del provvedimento di revoca del contributo concesso.

È causa di revoca parziale del contributo concesso la presentazione a rendiconto di documentazione giustificativa della spesa irregolare e/o inammissibile alla luce di quanto previsto dall'art. 6 del presente Avviso e dalle Linee guida alla rendicontazione che saranno pubblicate sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it) nella sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici".

La revoca parziale del contributo verrà comunicata con apposita nota trasmessa a mezzo PEC al beneficiario che potrà presentare le proprie osservazioni entro il termine perentorio indicato nella stessa. Le osservazioni presentate verranno valutate mediante istruttoria dal Servizio Cultura al fine di addivenire al loro accoglimento o rigetto. In assenza di riscontro da parte del beneficiario il Comune di Napoli considererà tacitamente accettato il taglio applicato al finanziamento.

Articolo 18

Riserve

Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

La presentazione della domanda di contributo non dà diritto all'erogazione del contributo o ad aspettative meritevoli di risarcimento danni e/o indennizzi.

La presentazione della domanda di contributo non dà diritto all'erogazione del contributo.

Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente erogati nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. N. 445/2000.

Articolo 19

Informativa dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018), i dati richiesti per la partecipazione al presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 di cui **all'ALLEGATO 5**.

Articolo 20

Responsabile del procedimento, pubblicità e informazioni

Il presente Avviso è pubblicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it), nella sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici". Con le medesime modalità il Comune di Napoli, ove necessario e nel rispetto di un congruo termine di preavviso, potrà procedere ad eventuali rettifiche di singole disposizioni dell'Avviso e/o degli allegati.

Per qualsiasi chiarimento o informazione relativi all'Avviso e agli allegati, è possibile contattare l'Amministrazione entro e non oltre le ore 10.00 del giorno 24.03.2025 esclusivamente via mail all'indirizzo: bandi.cultura@comune.napoli.it. Le risposte saranno rese pubbliche tramite pubblicazione sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it), nella sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici".

Non saranno consentite richieste di chiarimento o informazione che pervengano con modalità diverse da quelle indicate.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Massimo Pacifico, Dirigente del Servizio Cultura dell'Area Cultura del Comune di Napoli.

Articolo 21

Norme di rinvio e foro competente

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso, si rimanda alla normativa e ai regolamenti vigenti in materia. Per qualsiasi controversia possa insorgere il Foro competente è quello di Napoli

Articolo 22

Altre informazioni

Si applicano, inoltre, al presente avviso:

- 1) **Protocollo di legalità** sottoscritto in data 1° agosto 2007, allegato al presente Avviso **(ALLEGATO 8)**;
- 2) **Tracciabilità dei flussi finanziari** di cui all'articolo 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche;
- 3) **Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli** adottato dall'Ente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01/03/2024, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente" al seguente [link](#);
- 4) **Social Media Policy del Comune di Napoli** approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01/03/2024, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente" al seguente [link](#);
- 5) **"Patto di Integrità"** del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 522 del 21.12.2023 allegato al presente avviso, recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.